



# Equilibri di potenza e risorse

Geopolitica e Logistica delle capacità produttive

Dott. Gino Lanzara

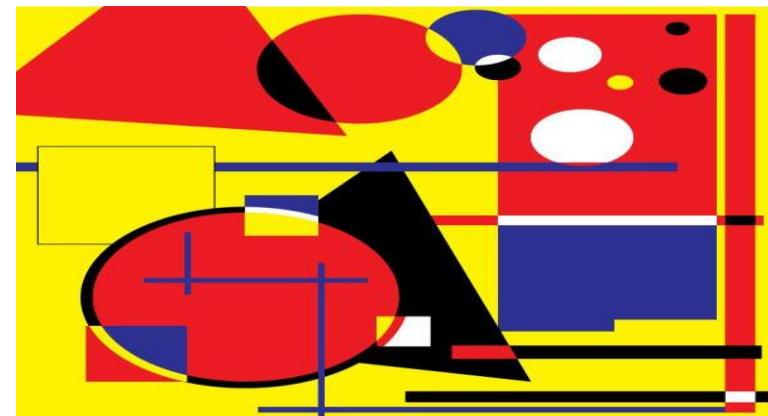
# Geopolitica

- La geopolitica è una metodologia per comprendere il sistema internazionale e che può aiutare a prevederne l'evoluzione nel tempo considerando lo Stato nazionale come un attore in sé, dove la traiettoria della nazione è modellata non dalla dirigenza politica ma dalla nazione stessa
- La geopolitica non ha capacità divinatorie, non può essere ristretta a un singolo ambito, confronta le posizioni; non affermando verità assolute non appartiene a uno specifico credo politico; in breve essa contempla interessi e non dogmi
- La Geopolitica richiede: studio, capacità di contestualizzazione, flessibilità. Steve Jobs vi avrebbe raccomandato di essere affamati e soprattutto curiosi
- Un fatto è come un sacco vuoto, non si regge. Perché si regga bisogna prima farci entrare dentro la ragione e i sentimenti che lo han determinato (L. Pirandello)
- Qualsiasi attore privo di ambizioni geopolitiche è destinato al fallimento, perché condizionato dalle sue stesse carenze politiche destinate a diventare oggetti di conquista da parte di altri attori più motivati.



# Geopolitica, idee asimmetriche

- Sun Tsu: l'acqua si adegua al terreno che incontra, dunque il soldato ottiene la vittoria adeguandosi all'avversario che affronta
- Von Clausewitz: la guerra non può che tendere all'estremo assoluto, anche se va considerato che gli eventi, non svolgendosi mai linearmente, sono oggetto delle influenze esercitate da antropologia, storia, politica ed economia, che allontanano il conflitto da conseguenze assolute ponendo limiti precisi all'azione di militari ed esecutivi politici. Essendo impossibile preparare azioni ispirate ai criteri della guerra assoluta, von Clausewitz affida alla politica il compito di dirimere ogni possibile aspetto che possa manifestarsi
- Il termine simmetria deriva dal greco, e risulta composto da syn, che indica la simultaneità, e métron, che significa misura; di conseguenza l'asimmetria può essere presentata come la contrapposizione di grandezze reciprocamente non misurabili.



# Geopolitica, idee asimmetriche

- I rapporti di forza si sviluppano intorno alle dinamiche economiche, visto che la maggior parte dei governi non tenta più di affermare il proprio dominio su altre nazioni, ma cerca di realizzare un potenziale industriale e commerciale in grado di generare ricchezza e lavoro sul proprio territorio.
- La globalizzazione, dalla fine del XX secolo, ha ridimensionato la rilevanza della forza militare, che spesso non rende per quanto costa, e ha reso rilevanti economia politica e politica economica, e dove il mercato è lo strumento per conquistare potenza.
- Anche gli oceani non sono immuni all'azione destabilizzante dell'asimmetria. L'attuale strategia dei paesi occidentali in particolare, richiede un accesso marittimo sicuro atto a garantire il perseguimento degli obiettivi politici nazionali.

# Geopolitica e Risorse

- Geopolitica e risorse sono parte della medesima equazione strategica.
- Le risorse, politicamente, giocano due ruoli determinanti, uno frontale ed un altro asimmetrico, ed incidono sugli equilibri esistenti tra le urgenze incombenti e gli obiettivi di sostenibilità a più lunga scadenza.
- Lo scontro tra utopia e concretezza geoeconomica, quale espressione di una valida visione geopolitica, non solo attenta al benessere interno, ma indebolisce anche l'equilibrio internazionale e richiama all'uso della geopolitica della protezione intesa quale prosecuzione della guerra economica in un'arena tecnologica più matura
- Lo Stato non può più dirsi affrancato da vincoli in virtù di una sovranità esercitata internamente ai propri confini; lo spazio entro cui si evolvono le dinamiche è determinato dalla convergenza, in senso lato, tra azione politica e contesto



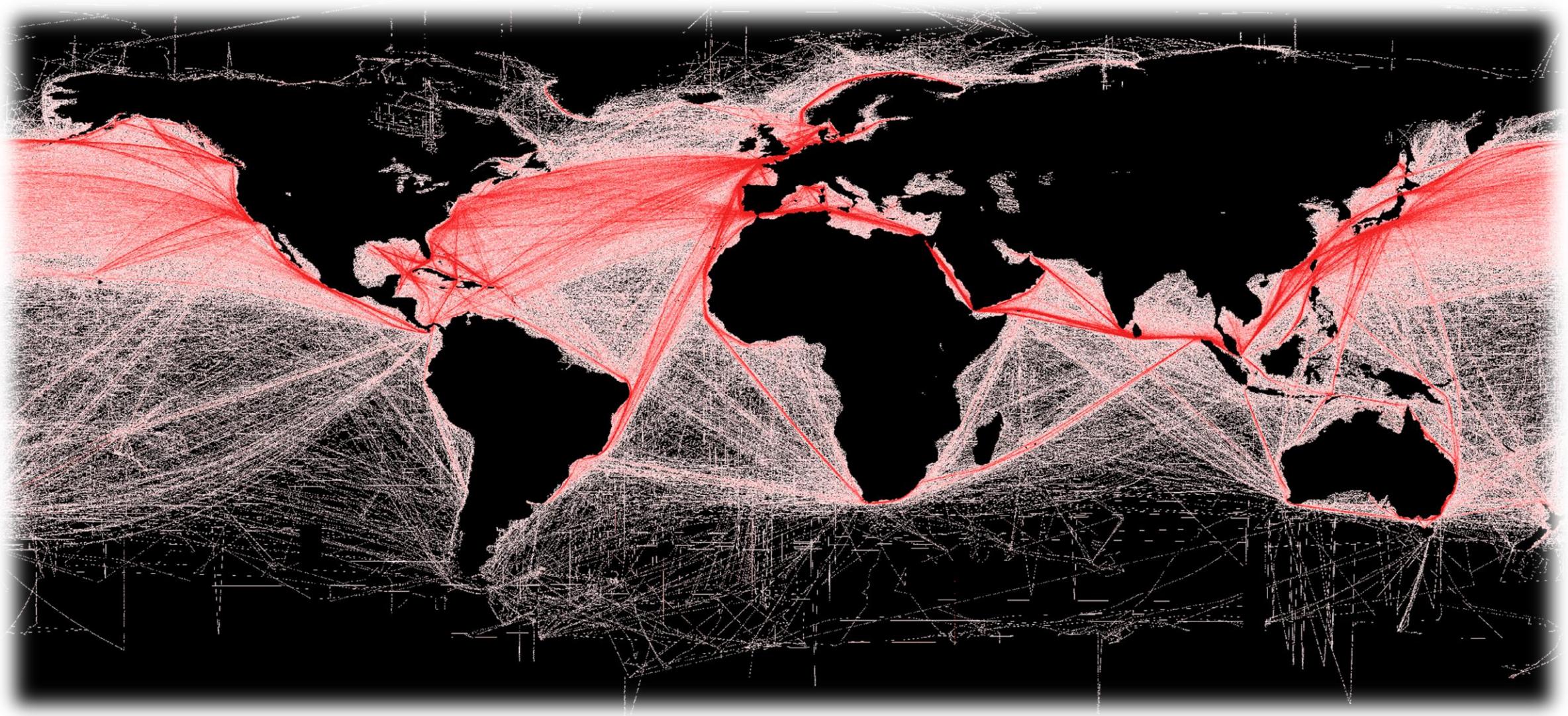
# Geopolitica e Risorse

- Si è ormai intensificata la competizione politico-economica per le risorse naturali ed alimentari, una gara che ha innalzato l'interdipendenza globale squilibrando domanda ed offerta: l'economia globale comincia a contemplare la possibilità di scenari caratterizzati dalla scarsità di risorse della cui disponibilità, strategicamente, si può essere certi solo con lo stabile possesso
- L'altro aspetto è quello securitario; il trasporto delle risorse dal MO rimane delicatissimo poiché connesso sia ad elementi di stabilità politica interna, sia all'utilizzo delle rotte relative al Canale di Suez, al Mediterraneo, allo Stretto di Gibilterra, all'Oceano Atlantico. Hormuz rimane un choke point nevralgico, l'area MENA un'estensione rilevante
- Parag Khanna: è l'interconnessione di ogni singolo tassello a comporre il quadro g-locale del nuovo paradigma in base al quale il potere della connettività rende concreto l'ordine politico fondato su liberismo e tecnocrazia. Paul Kennedy (Ascesa e declino delle grandi potenze) ha evidenziato come i progressi tecnologici si siano spesso convertiti in vantaggi strategici, senza però dimenticare, negli aspetti relazionali, i rischi evidenziati da Samuel Huntington nel suo Clash of Civilizations

# Choke Points



# Linee di Comunicazione

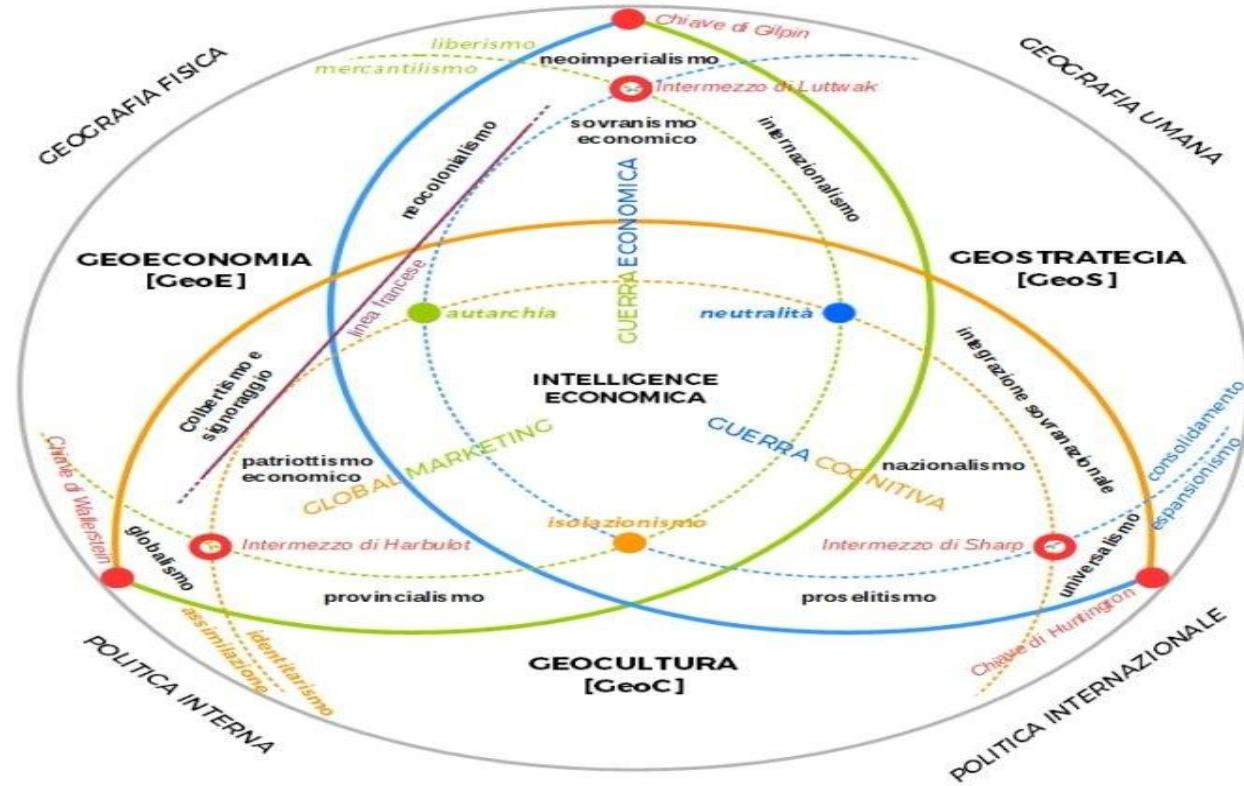


# *Geo..*

- **GEOPOLITICA?**
- «La geopolitica è lo studio delle relazioni che esistono tra la condotta di una politica di potenza sviluppata sul piano internazionale e il quadro geografico in cui essa si esercita.»  
– Pierre Marie Gallois (1990)
- **GEOECONOMIA?**
- «La geoeconomia non rappresenta il contrario della geopolitica, bensì l'analisi e la teoria dell'approntamento e impiego degli strumenti economici per conseguire scopi geopolitici; così come la geostrategia indica l'analisi e la teoria dell'approntamento e dell'impiego degli strumenti militari.»  
– Carlo Jean (2003)

# Relazioni geopolitiche

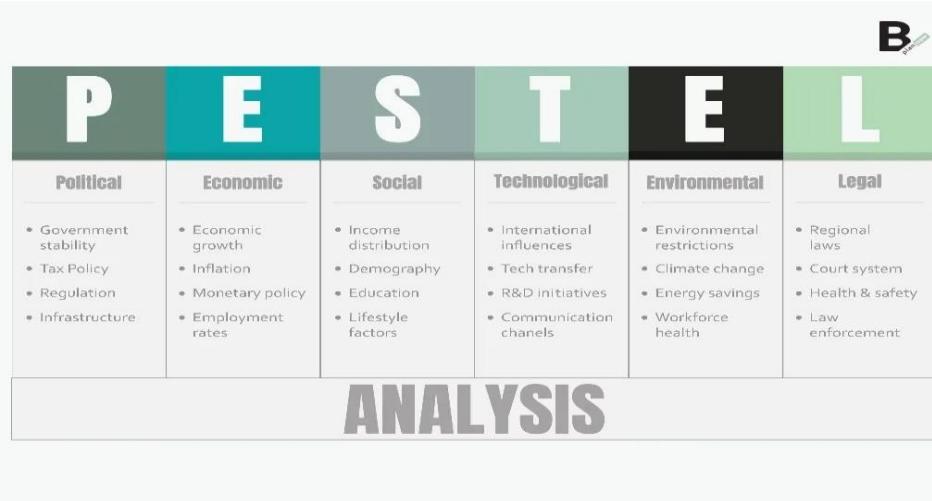
## ROSA GEOPOLITICA



# Quadro d'insieme

- Strategia
- Geopolitica: declinazione di una disciplina trasversale
- Potere Marittimo e Geopolitica
- Geopolitica, idee asimmetriche
- Geopolitica dei Trasporti
- Geopolitica e Logistica
- Il ruolo dei Porti
- Geopolitica e Risorse
- Logistica
- Mediterraneo Allargato

# Analisi



# Analisi

- **Quesiti.** in che modo la situazione storica e politica del Paese in cui si vuole operare può influire? Quali sono i fattori economici determinanti? Quale tipo di influenza ha la cultura su acquisto e uso dei prodotti o sui servizi proposti? Quali innovazioni tecnologiche in grado di scuotere il settore si profilano all'orizzonte? Quali vincoli determina il sistema legislativo?
- **Fattori politici:** stabilità politica, importazioni ed esportazioni, dazi doganali, burocrazia
- **Fattori economici:** tassi di cambio, costi di produzione dei beni
- **Fattori sociali:** andamento demografico, tenore di vita, istruzione, distribuzione per età. L'analisi PESTEL va plasmata su azienda e consumatori finali
- **Fattori tecnologici:** processi di digitalizzazione
- **Fattori ambientali:** normative vigenti nell'ambito della protezione ambientale, reputazione aziendale
- **Fattori legali**

# Analisi

- **Question Mark:** attività caratterizzate da un'alta quota di mercato in mercati in forte crescita. Richiedono investimenti. Target: R&S
- **Star:** attività caratterizzate da un'alta quota di mercato in mercati in forte crescita. Richiedono investimenti per continuare a crescere, per poi trasformarsi in cash cows. Target: mantenere
- **Cash Cow:** in italiano vacca da mungere; indica transazioni lucrative, un'area strategica di affari che porta a elevati flussi di cassa ottenuti al prezzo di pochi investimenti in nuove tecnologie e con un alto margine di profitto, in alte quote di mercato in mercati a bassa crescita. Sono attività di successo che richiedono investimenti difensivi. Sono "mucche" da cui "mungere" denaro per finanziare le altre attività. Target: realizzare
- **Dog:** prodotti con una quota bassa in un mercato a bassa crescita. Target: disinvestire

# Strategie

- La Strategia non è questione di sensibilità, ma di interessi e del modo migliore di perseguiрli (G.Dottori)
- Strategia: insieme di esperienze storiche, di costruzioni geopolitiche che determinano il rapporto che una Nazione ha con la forza. Non esiste una strategia “buona” a fronte di una “cattiva”, quanto piuttosto diverse visioni finalizzate alla conquista di un target
- La guerra agisce sopra un oggetto vivente e reagente (C. von Clausewitz)
- Lo scopo della Strategia è vincere, la sua logica stabilisce il vincitore; I suoi metodi definiscono il modo in cui conseguire la vittoria, i suoi limiti ne determinano la dimensione. Lo studio storico della strategia porta a: paradossi, ironie, contraddizioni Si vis pacem para bellum. Deterrenza atomica: la possibile rappresaglia dimostra intenti pacifici al contrario delle difese antinucleari (E. Luttwak)
- Logica classica: due dimensioni: 1) opinioni orizzontali avversarie che si oppongono cercando di far fallire le mosse antagoniste; 2) rapporti verticali tra diversi livelli conflittuali (tecnico, tattico, superiore) tra i quali non esiste armonia naturale.
- La strategia è pervasa da una logica paradossale in contrasto con quella lineare non contraddittoria (buon senso); sconvolge l’azione logica



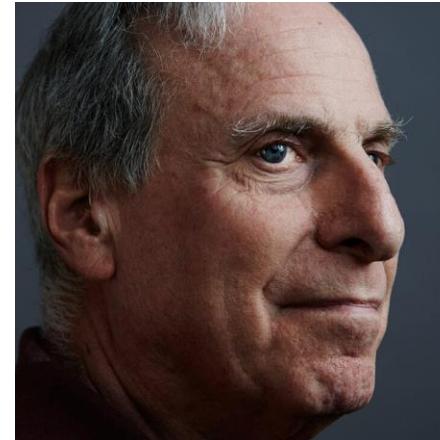
# Strategia

- La progettazione, la preparazione e il coordinamento dei diversi mezzi necessari per raggiungere un obiettivo importante e di lungo periodo
- Nella Teoria dei Giochi, l'insieme delle scelte effettuate da un giocatore nelle varie situazioni che si presentano nel corso del gioco
- Branca dell'arte militare che studia l'impostazione e il coordinamento delle operazioni di guerra e ne fissa gli obiettivi generali



# Teoria dei Giochi

- **Giochi cooperativi e non cooperativi:** Se ci sono interessi comuni si parla di gioco cooperativo: viene ricercato un fine comune con accordi vincolanti tra le parti. I modelli matematici per analizzare i giochi cooperativi sono più semplici rispetto a quelli dei giochi non cooperativi, dove ci sono molte più variabili. Fu proprio Nash a dare un importante contributo per sviluppare la teoria.
- **Sintesi:** Teoria matematica che descrive le scelte razionali che i giocatori fanno quando si trovano in una situazione in cui devono interagire strategicamente, cioè quando un giocatore può influenzare il comportamento/risultato di un altro giocatore.
- **Equilibrio di Nash:** Situazione competitiva: nei giochi non cooperativi i giocatori non possono stringere accordi vincolanti, a prescindere dall'obiettivo. Ogni individuo partecipa cercando di fare sempre la cosa che massimizzi il guadagno possibile con una strategia vantaggiosa (“intelligente ottimista”). Durante il gioco può emergere una condizione in cui ogni partecipante non abbia incentivi a modificare la propria strategia, anche alla luce delle strategie altrui. Questo è il punto di Equilibrio di Nash: un comportamento razionale e socialmente utile perché consente a tutti i giocatori di ottenere qualcosa che al tempo stesso è nell’interesse di tutti. Nash dimostrò che ogni gioco con un numero finito di giocatori ha almeno un punto di equilibrio, quando si applicano strategie miste.



# Conflitti Asimmetrici Geoconomia, Guerra Economica

- Geoeconomia: studia i condizionamenti spazio temporali delle risorse e gli impatti geopolitici delle politiche economiche e finanziarie, nonché i rapporti fra economia e competitività; influisce sulla strategia geopolitica degli Stati
- Guerra economica: si svolge sia in tempo di pace che durante i conflitti; la diminuzione dell'importanza della forza sugli assetti geopolitici globali è stata determinata dal fatto che il suo uso costa sempre più e rende sempre meno
- Edward Luttwak: la pace è la continuazione della guerra con un mix meno militare e più economico-finanziario
- **L'economia è sempre una concausa importante nello scoppio dei conflitti, e l'oggetto è spesso il controllo delle risorse critiche: acqua, petrolio, terreni agricoli**
- Il fattore geo-economico oggi prevalente è la geo-finanza



# Scienza dell'economia

- Studio della guerra sotto l'aspetto storico in funzione delle cause economiche che l'hanno determinata, del suo impatto connesso ad effetti e profitti, degli avanzamenti tecnologici che ha comportato e delle spese ad essi connesse
- Le economics wars hanno determinato un'ampia caratterizzazione di studi, come quelli Keynesiani rivolti alla finanza di guerra
- II GM: Pianificazione bellica vagliata da Economisti; importanza dell'Intelligence Economica
- Scoperta di nuove tecniche d'analisi: ***Teoria dei Giochi e Ricerca Operativa***
- Forme di guerra nate per il periodo bellico, ne consentono la prosecuzione anche in tempo di pace e sono diventate una componente fondamentale del sistema economico e finanziario
- Presidenza Reagan: ***Economic Cold War***



# Logistica

- Nata in ambito militare, l’evoluzione delle attività commerciali ha portato ad una sua ottimizzazione nel mondo civile: non a caso Giovanni Agnelli, fondatore della FIAT, non convocava consigli di amministrazione, ma riunioni di Stato Maggiore.
- La logistica sta dunque perfezionandosi come strumento d’interpretazione per i cambiamenti che attraversano un presente caratterizzato dal *capitalismo a filiera*, e dalla crescente ascesa di vettori come Amazon.
- Sembra possibile affermare che la logistica *fa politica* e rappresenta la costituzione materiale della globalizzazione.

